

ASSIDIR

COME, DOVE E QUANTO SPENDIAMO PER ASSICURARCI

*Panoramica del settore assicurativo italiano.
In risalto le informazioni più interessanti
per i "privati", persone o famiglie cui appartengono
gli associati Manageritalia*

Rischi contro i quali ci si assicura sono principalmente quelli relativi alla persona (malattia, infortuni e morte) e ai beni: abitazione, incendio, furto, eventi naturali, responsabilità civile del capo famiglia, tutela legale, oltre a quelli legati all'utilizzo di moto, autovetture e altri mezzi di trasporto (responsabilità civile, fur-

to, incendio). Sono poi molto diffuse anche altre coperture assicurative che costituiscono vantaggiose forme di risparmio. Tutte le polizze che riguardano le coperture e i rischi di cui sopra, è utile ricordarlo, fanno capo ai due cosiddetti "rami" in cui si suddividono le assicurazioni: ramo vita e ramo danni.





Analizziamo ora quali sono i valori in gioco, ricordando quali e quanti sono i canali di distribuzione delle polizze assicurative in Italia.

In effetti, possiamo sottoscrivere la nostra polizza attraverso un agente di assicurazione, un broker, un consulente finanziario abilitato o una sim, presso uno sportello bancario o direttamente dalla compagnia assicuratrice per telefono o con le procedure di e-commerce.

Ramo danni

In Italia, nel 2016, per quanto riguarda i "rami danni" sono state sottoscritte polizze assicurative per quasi 32 miliardi di euro, di cui poco meno della metà riguarda le polizze obbligatorie Rc auto. Vediamo una sintesi delle varie categorie di coperture che interessano direttamente i privati.

Infortuni

In campo assicurativo, per infortuni si intendono quelli professionali ed extra-professionali. Per ciascun tipo di copertura si consi-

derano le garanzie per il caso morte, per invalidità permanente, per l'invalidità temporanea e per il rimborso delle spese di cura.

Per questo tipo di coperture gli italiani hanno speso nel 2016 poco più di 3 miliardi di euro.

Malattia

In campo assicurativo, per malattia si intende ogni alterazione dello stato di salute non dipendente da infortunio. Le assicurazioni sanitarie coprono eventuali costi derivanti da problemi alla salute della persona, affrontando le spese per il ricovero ospedaliero, le analisi specialistiche, l'assistenza sanitaria domiciliare ecc. Per le coperture assicurative malattia gli italiani hanno speso nel 2016 quasi 2 miliardi e 350 milioni di euro.

Corpo veicoli terrestri

Le coperture Corpo veicoli terrestri, indicate come Cvt, coprono alcuni rischi del ramo auto, tra cui le più importanti sono furto, incendio, kasko, atti vandalici, cristalli, calamità naturali ecc. Di

norma queste coperture vengono vendute sotto forma di "pacchetti" in abbinamento alla copertura Rc auto.

Il valore delle coperture Cvt ha superato nel 2016 i 2 miliardi e 630 milioni di euro.

Incendio ed elementi naturali

Se è facile comprendere cosa si intenda per assicurazione contro gli incendi, è bene precisare quali rischi coprono quelle relative agli elementi naturali. Le assicurazioni contro gli elementi naturali coprono i danni ai beni mobili e agli stabili a seguito di piene, inondazioni, uragani, grandine, valanghe, pressione della neve, frane, caduta di sassi.

Per queste coperture gli italiani hanno speso nel 2016 quasi 2 miliardi e 380 milioni di euro.

Furto

Alla categoria degli "altri danni ai beni" appartengono dei rischi molto noti a tutti, tra cui il più importante è il rischio di furto nelle abitazioni. Per coprirsi da questi rischi gli italiani hanno speso nel 2016 quasi 2 miliardi e 760 milioni di euro.

Rc generale

Le coperture assicurative che vengono classificate come Responsabilità civile generale sono quelle che riguardano tutti i casi di Rc verso terzi, tranne la conduzione di autoveicoli terrestri, aerei, marittimi o fluviali. Alcune, di particolare interesse per privati e professionisti, sono le coperture denominate "Rc professionale" ed "Rc capo famiglia". Queste poliz-

Tipo copertura RAMI DANNI	Valore premi 2016 (in migliaia di €)
Infortuni	3.008.313
Malattia	2.348.526
Corpo veicoli terrestri	2.634.074
Incendio ed elementi naturali	2.377.265
Altri danni ai beni	2.758.970
Rc generale	2.899.157
Tutela legale	340.855
Assistenza	644.878
Rc auto	13.493.793
Altri rami danni	1.446.819

Fonte: Ania - premi del lavoro diretto italiano 2016, edizione 2017

ze, nel 2016, hanno richiesto un totale di quasi 2 miliardi e 900 milioni di euro.

Tutela legale

Per quanto riguarda le polizze che garantiscono la copertura delle spese per la tutela legale, di privati o aziende, la spesa complessiva è stata pari a 341 milioni di euro circa.

Assistenza

L'ultima categoria di coperture di cui ci occupiamo è quella a cui appartengono le polizze destinate all'assistenza alle persone in situazione di difficoltà (le più note sono le assicurazioni viaggi e simili) per le quali operano delle compagnie specializzate come Europ Assistance, con cui sono in atto convenzioni particolari per gli iscritti Manageritalia. Per queste polizze gli italiani hanno speso nel 2016 circa 650 milioni di euro.

Altro

Oltre a tutti questi tipi di polizza, alla categoria dei cosiddetti rami danni appartengono anche altre coperture per un valore complessivo inferiore a 1,5 miliardi di euro, di cui non diamo dettagli, che riguardano corpi veicoli ferroviari, aerei, marittimi, merci trasportate, Rc aerei, Rc natanti, credito cauzione, perdite pecuniarie.

Canali di vendita

Diamo ora un rapidissimo sguardo ai canali di vendita presso cui gli italiani sottoscrivono le proprie polizze.

Come facilmente intuibile, gli agenti di assicurazione fanno la



parte del leone con una percentuale del 77,1%, che sale all'84,2% se si fa riferimento alle sole assicurazioni auto e scende al 69,8% per l'insieme degli altri rami danni.

Ancora molto basse le percentuali delle vendite di polizze telefoniche: 1,4% del totale, con la punta più alta nel ramo auto 2,2%, contro lo 0,5 degli altri rami.

Più interessanti, invece, quelle relative alle vendite effettuate via internet, che si attestano al 3% del totale, che sale al 5,3% per il ramo auto e scende allo 0,7 per gli altri rami.

Ramo vita

Passando ora ai rami vita, è necessario tenere presente che nel 2016 le polizze di assicurazione hanno raggiunto un valore superiore ai 102 miliardi di euro. Questo importo è stato sottoscritto per il 14% circa presso agenti e consulenti finanziari o sim, per un valore dello 0,6% presso broker, per l'8% circa con vendite dirette da parte delle compagnie assicuratrici, per quasi il 63% presso sportelli bancari.

Da una veloce analisi dei rami vita non sarà difficile comprendere il perché di questa situazione. Ai rami vita, infatti, appartengono le vere e proprie assicurazioni sulla vita umana, per un valore di quasi 74 miliardi di euro, le sottoscrizioni di fondi di investimento assicurativi per 24 miliardi di euro circa e altre forme di risparmio, tra cui fondi pensione, capitalizzazioni e piani individuali pensionistici per un totale di circa 9 miliardi di euro.

Nel prossimo numero continueremo l'esame della situazione assicurativa in Italia, con riferimento alle opportunità particolarmente vantaggiose messe a disposizione degli associati Manageritalia.



Per ulteriori informazioni:
www.assidir.it
 email info@assidir.it
 Numero Verde 800 401345